



Pietro Romano – Inediti

Descrizione

Pietro Romano (Palermo, 1994) è laureato in Lettere con una tesi su Giuliana Saladino. Ha pubblicato due raccolte poetiche, dal titolo *Il sentimento dell'esserci* (Rupe Mutevole, 2015) e *Fra mani rifiutate* (I Quaderni del Bardo, 2018, Collana Zeta a cura di Nicola Vacca). Collabora con varie riviste, cartacee e online, tra cui *Steve*, *Zona di disagio*, *L'Ottavo*, *Inverso-Giornale di Poesia*. I suoi versi sono stati tradotti in russo («??? ??? — ?? ??????????», "La mia casa è prima del silenzio", *Free Poetry*, 2019, con prefazione e traduzione di Olga Logoch, collana di poesia italiana a cura di Paolo Galvagni), greco, catalano e spagnolo, e inseriti nell'antologia *Le parole a quest'ora* (*Free Poetry*, 2019, a cura di Paolo Galvagni).

Attualmente frequenta il Corso di Italianistica presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna.

Pietro Romano
Inediti

Come onda dopo onda, la parola:
la coscienza della sera, del malva
delle nubi e della stanza che cela
la finestra sul mare in lontananza.

*

Padre dentro di me precipitato,
serrato nella pelle delle cose
inabitate: per non smarrirmi, ora
che dietro la schiena
non più resiste
il calco dell'ombra al tuo passo,
le ferite ugualmente distanti,
riconoscimi almeno il tepore
dell'addio, ch  a rimanere qui
affamati d'amore non si vive.

*

Per ogni verso d'improvviso
prolungato in una sete
inestinta nel suo segreto
non so più se abbracciare
la luce in fondo al foglio
o per sempre dimenticarla...

Fotografia di proprietà dell'autore.

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione

Gennaio 7, 2020

Autore

root_c5hq7joi